

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXII • N. 7 • 18 febbraio 2022 • www.agendabrindisi.it

ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



**Numero Verde
per il ritiro
dei rifiuti
ingombranti**

800.991.995

ANNUNCIATI BEN 69 APPRODI CON COSTA CROCIERE, MSC E MAXI YACHT



Crociere, si riparte!

DIREZIONE GENERALE ASL: «STAFFETTA» ROSETO-PASQUALONE



**BUSINESS
CENTER**®
srl



SERVIZI PRIMARI:

- Sanificazione
- Derattizzazione
- Distribuzione Prodotti Medicali
- Disinfestazione
- Servizi di outsourcing

NUMERO VERDE
800 910 605

S.S. 89 Km. 9,600 - 71011 APRICENA (FG) - www.businesscentersrl.it - info@businesscentersrl.it

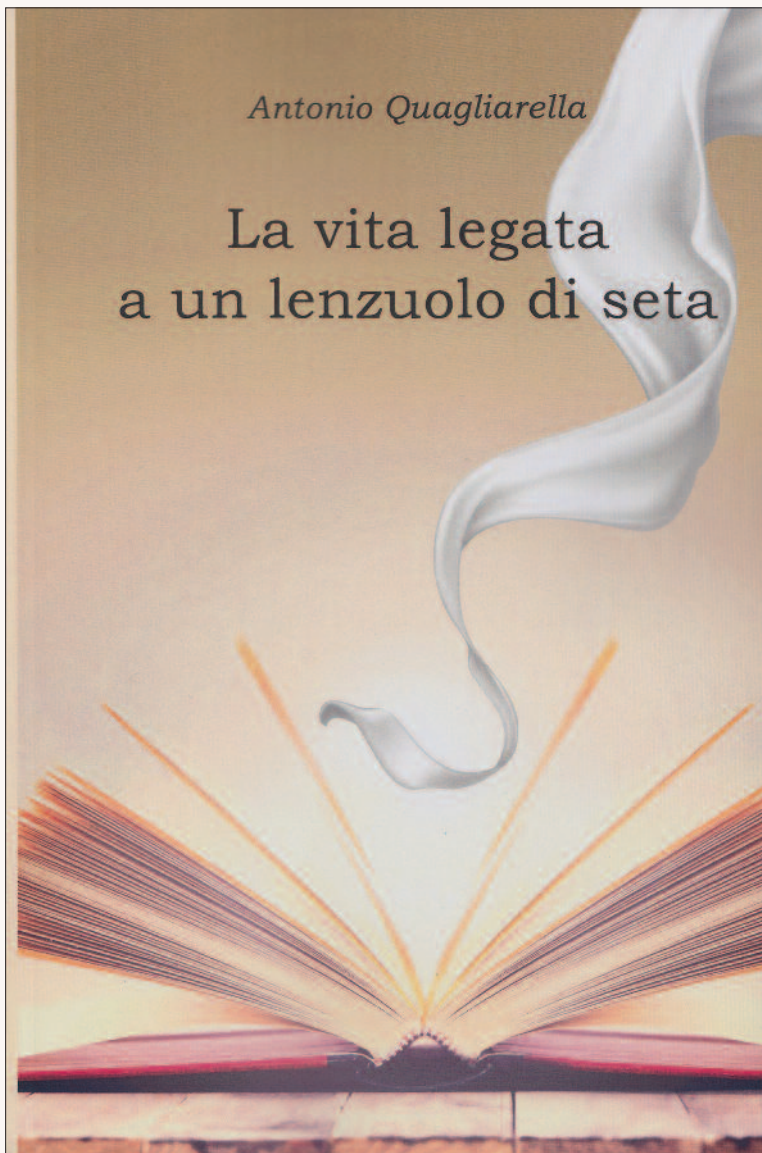
IN DISTRIBUZIONE IL LIBRO DI ANTONIO QUAGLIARELLA

«Troppi pezzi di vita, che non hanno avuto sempre un testimone e mai, quando c'è stato, lo stesso nel tempo. Ora, con qualche dimenticanza, dovuta anche a memoria sempre più labile, ne fa un racconto completo, quasi».



Antonio Quagliarella, classe '44, è nato in Puglia, dove ha vissuto una decina d'anni in ognuna delle province. Partendo da Lecce, è emigrato in Lombardia nel 2003. Proprio l'anno del grande caldo, quando fu certo che quella regione sarebbe stata quella col maggior numero di anziani sopravvissuti a quell'evento.

Ha sempre lavorato nel campo finanziario e ha smesso (fortunatamente) di dare consigli il 30 aprile del 2013. La cosa più bella gli è capitata nel 1967, quando è diventato parà, e quello spirito non l'ha mai abbandonato. Collabora a riviste web ed è tanto grato a Francesco Izzo e alla sua Scuola di Scrittura Creativa per avergli mostrato le impervie vie dello scrivere.



Come acquistare «La vita legata a un lenzuolo di seta»

Il libro di **Antonio Quagliarella** è in vendita a **Brindisi** presso la **Libreria Mondadori** di corso Garibaldi ed è disponibile su **Amazon**

Mail dell'autore: a.quagliarella@gmail.com

Che brutta l'Italia che si spacca sui suoi Sindaci, accusati di essersi aumentati gli stipendi in piena crisi socio-economica. Proprio coloro che nella fase drammatica della pandemia avevamo elogiato come simboli di impegno, tenacia, di unità per i nostri territori, oggi rischiano di essere messi in cattiva luce per una norma di adeguamento dei compensi, una scelta quasi fisiologica, che all'estero non avrebbe avuto alcun risalto. Al contrario, nel nostro Paese, da alcuni giorni monta una polemica seccante sul tema delle indennità per i Primi cittadini. Polemica cavalcata, molto spesso, strumentalmente dalle opposizioni di turno, che ne approfittano per accusare gli Amministratori di essere intervenuti personalmente per aumentare le proprie indennità, mentre i cittadini vivono periodi complessi.

Se aggiungiamo anche una certa comunicazione, quella sensazionalistica che vive di scandali e di indignazione «tanto al chilo», che contribuisce a condizionare, più che informare, allora il gioco è fatto. E il messaggio che passa è quello del solito politico arruffone, indifferente alla cosa pubblica ma interessato alle sue tasche. Un messaggio tanto inutile quanto dannoso.

Ecco, se partiamo da questo presupposto, se pensiamo che chi ogni giorno è impegnato nelle Istituzioni - anche togliendo tempo al lavoro, alla famiglia - lo faccia unicamente per interessi personali, allora non ha senso nemmeno continuare a leggere queste poche righe.

Se invece pensiamo che qualcuno possa realmente lavorare per la collettività, che possa portare la propria esperienza lavorativa, la propria formazione, i suoi studi, la sua passione politica, per dare una mano e far

BRINDISI VISTA DA ROMA

Più soldi ai Sindaci? Facciamo chiarezza



crescere una città, e questo al di là della sua collocazione partitica, allora possiamo anche ipotizzare che questo impegno possa necessitare di un minimo riconoscimento e di sostegno.

Perché, diciamo così chiaramente, qui non si parla del «politico che sta a Roma a godersi lo stipendio», colui che nell'immaginario collettivo italiano prende tanti soldi per fare poco e niente. Occorre premettere che anche in questo caso si tratta di un messaggio errato, perché di gente impegnata e onesta ce n'è tantissima e in tutti gli schieramenti. Ma il tema questa volta riguarda coloro che guidano le nostre città, che rappresentano il territorio ogni giorno, quando c'è da «lottare» per ottenere mag-

giori risorse, quando accade una calamità e si devono prendere delle decisioni rapide, quando si devono fare scelte importanti per il futuro di una comunità. Anche se questo messaggio fatica ad arrivare sempre a tutti, dunque, si può dire che spesso i nostri Primi cittadini abbiano più oneri che onori. O che almeno i primi siano pari ai secondi.

Vi è, difatti, anche un tema di responsabilità. Rispetto a tante altre cariche pubbliche sono spesso i Sindaci a prendersi la responsabilità di scelte difficili e rischiose, dal punto di vista sociale e amministrativo. E in questo scenario, rispetto al rischio delle azioni svolte durante il proprio mandato e il trattamento economico vi è uno sbilanciamento significativo.

Siamo assolutamente d'accordo che i problemi gravi siano altri ma per un attimo proviamo a pensare che in un Paese che deve funzionare, e farlo per bene, anche le sue Istituzioni - ancor più quelle più prossime ai cittadini - devono poter fare affidamento su una struttura solida e ben organizzata.

Che Paese è quello dove il Sindaco di un paesino prende meno di una persona col reddito di cittadinanza e allo stesso tempo si trova a firmare atti e documenti con cui si muovono milioni di euro, con la possibilità - in caso di qualsiasi tipo di errore - di rischiare un processo. Escludendo per un attimo la demagogia dell'antipolitica spicciola che ci deve far odiare chiunque sia impegnato nella cosa pubblica, proviamo per un secondo a considerare anche questi aspetti. Cerchiamo di valutare che in realtà può essere normale che il Sindaco di una metropoli possa guadagnare quanto il Presidente di una Regione, o che quello di una città medio grande possa prendere uno stipendio medio, che equivale comunque a un quarto di quello di un parlamentare, ad esempio.

Ecco, per amor di chiarezza, dunque, non è stato il Sindaco di Brindisi o di Canicattì ad aumentarsi lo stipendio. La norma è stata approvata all'interno della Legge di Bilancio, soprattutto dopo le richieste dell'ANCI, l'Associazione che riunisce tutti i Primi Cittadini d'Italia, ed era attesa dai rappresentanti di tutti gli schieramenti. Che poi ci siano fin troppe storture su cui intervenire siamo tutti d'accordo, che i costi della politica possano essere ulteriormente rivisti siamo d'accordo, ma questo non significa indebolire le proprie amministrazioni locali ma tutelarle.

Andrea Lezzi

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE

BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Manuela Buzzerra
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
Locopress srl Mesagne
Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

Cellulare
337.825995

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE
GRATUITA**

Agenda SPORT

ALTERNANZA

Il progetto «Scuola Plastic Free»

Nel Liceo «Ettore Palumbo» di Brindisi (giovedì 17 febbraio) incontro di inaugurazione per la messa in funzione di sei fontanelle di acqua potabile collegate alla rete idrica pubblica, al servizio degli studenti. L'iniziativa rappresenta un passo cruciale del progetto sperimentale di alternanza scuola-lavoro «Get Up» avviato nell'anno scolastico 2019-20 con il progetto «Scuola Plastic Free», rivolto a ridurre l'utilizzo di plastica all'interno degli istituti scolastici della città. Presenti Riccardo Rossi (Sindaco di Brindisi), Giuseppe Cellie (Presidente Consiglio Comunale di Brindisi), Salvatore Licchello (presidente della Coop. Amani), Prof.ssa Maria Oliva (Dirigente Scolastico Liceo E. Palumbo), una rappresentanza di studenti della Cooperativa Scolastica Silep.

Nel corso dell'appuntamento i coordinatori del progetto e gli studenti della classe V A ES (A.S. 2020-21) del Liceo «Palumbo» di Brindisi hanno illustrato il proprio percorso educativo sperimentale e gli obiettivi raggiunti. Alla presenza dei tagli del nastro per l'inaugurazione delle fontanelle d'acqua potabile. Nel corso dell'incontro gli studenti del liceo hanno ricevuto in dono le borracce in alluminio personalizzate con il logo dell'istituto e il mar-



chio «Scuola Plastic Free».

La cooperativa scolastica Silep (Sorgente Innovativa Liceo «E. Palumbo») ha ideato e lanciato il progetto «Scuola Plastic Free» con l'obiettivo di ridurre l'utilizzo di plastica all'interno degli istituti scolastici della città partendo da un modello di buone pratiche sviluppato nella propria scuola. L'iniziativa ha portato i ragazzi a programmare e compiere una serie di azioni, tra le quali: studi sul consumo di plastica nella propria scuola, ideazione del brand «Scuola plastic free», realizzazione del design di una borraccia in alluminio personalizzata con il logo dell'Istituto, avvio di una campagna di sensibilizzazione (attraverso affissioni, video, spot e social media) installazione delle fontanelle all'interno dell'Istituto Scolastico «E. Palumbo», diffusione delle buone pratiche nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della città di Brindisi.

«Nell'ambito del progetto

sperimentale Get Up - ha dichiarato il Presidente della Coop Amani Salvatore Licchello - il Servizio 'La Città dei Ragazzi' ancora una volta ha inteso offrire ai giovani cittadini un'occasione per crescere e mettersi in gioco, potenziando certamente il ruolo della scuola come luogo di crescita per lo sviluppo di nuove competenze sia disciplinari che di cittadinanza e promuovendo principalmente la partecipazione attiva e il protagonismo dei ragazzi in un'ottica di avvicinamento alle odierne problematiche di Brindisi e all'elaborazione di risposte e soluzioni concrete».

«Perseguiamo da anni l'obiettivo di una scuola sostenibile, accogliendo il messaggio dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite - afferma la Prof.ssa Maria Oliva - una scuola che promuova il benessere individuale, relazionale, sociale, digitale, ambientale. Imparare a star meglio, accrescere la coesione di una comunità e la sua capacità di sostenere i suoi membri nel collaborare insieme per raggiungere obiettivi comuni, operare delle scelte individuali e sociali orientate alla stabilità, alla crescita, all'uguaglianza è la nostra idea di sostenibilità e, per dare senso a questa idea, tutti possiamo fare la nostra parte, ciascuno la propria».



Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE • LINGUISTICO

Via Achille Grandi, 17 - 72100 Brindisi

+39 0831 583124 brpm010003@istruzione.it

www.liceopalumbo.edu.it

PORTUALITÀ

Crociere, una stagione da record



Record storico di toccate nei porti di Brindisi e di Monopoli, nella stagione crocieristica 2022. Sebbene il calendario non sia ancora definitivo e, pertanto, possono essere aggiunte nuove toccate in itinere, il programma crocieristico si propone di battere tutti i primati, negli scali dell'Adriatico meridionale.

Nel porto di Brindisi si prevede la migliore performance di sempre: ben 69 approdi di navi da crociera. La stagione inizierà il prossimo 3 aprile e si concluderà il 14 novembre. Oltre alla consolidata presenza di MSC, che torna con MSC Armonia- di cui sono previste 32 toccate -, un'altra compagnia blasonata conferma la propria presenza nello scalo messapico: Costa Crociere che scalerà Brindisi con Costa Luminosa, con 23 approdi. Le restanti toccate saranno effettuate da altre compagnie del settore lusso e maxy yacht, alcune delle quali si affacceranno



per la prima volta in città.

«E' il primo, rilevante e inconfutabile risultato dell'azione di infrastrutturazione del porto che avevamo progettato da tempo e che finalmente abbiamo potuto avviare - commenta il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) **Ugo Patroni Griffi**. Inoltre, l'ottima sinergia intessuta con l'assessore comunale al Marketing territoriale, **Emma Taveri**, produrrà l'altro requisito imprescindibile, richiestoci in tutte le nostre azioni di promo-

zione, ossia la risposta della città. Consentire ai crocieristi di vivere tour esperienziali indimenticabili sul territorio, infatti, significa legare al nostro porto le compagnie già presenti e attrarre l'attenzione di nuovi, prestigiosi protagonisti di un mercato in rapidissima espansione».

«Il dato importante, al di là del numero consistente di scali, è quello delle tante compagnie che hanno deciso di scalare il porto oltre alla scelta dei due maggiori player come Costa Crociere e MSC di effettuare approdi settimanali per tutta la stagione - commenta **Teo Titi**, agente di Costa Crociere in Puglia -. Si conferma quindi la strategicità geografica del porto e la sua attrattività verso questo mercato in quanto porto baricentrico rispetto ai due maggiori sistemi turistici pugliesi: Valle d'Itria a nord e Salento a sud. Il lavoro comune di tutte le amministrazioni dovrà tenerne conto e solo con la costruzione della nuova banchina dedicata alle crociere nella ex spiaggia di Sant'Apollinare e ad un terminal crocieristico il porto potrà divenire un vero hub, oltre a quello di Venezia, di riferimento per tutto l'Adriatico».

PERSONE

Il ricordo del dr. Michele Marchese



(a. c.) - Profondo cordoglio in città per la prematura morte del dottor Michele Marchese, noto e valente medico (già responsabile del Pronto

Soccorso di Brindisi) e grande tifoso di pallacanestro (abbonato storico della NBB). Lo chiamavo «Maestro», con un mix di affetto personale e di rispetto per il lungo e qualificato percorso professionale. Purtroppo, Michele ha perso la sua durissima battaglia con un male incurabile, che ha affrontato con piena consapevolezza e grande dignità, informandoci sistematicamente sulle sue condizioni di salute, mentre, comunque, attraverso i social continuava a dedicare la sua attenzione ai problemi della città e, naturalmente, ai fatti dello sport. Le sue telefonate per avere informazioni circa le dirette del basket erano un piacevole rito. Mi mancherai moltissimo caro Michele, mancherai a coloro, tantissimi, che hanno avuto modo di apprezzarti sul piano umano e professionale. Dopo la notizia della scomparsa, il suo profilo Facebook ha ospitato le testimonianze di amici e colleghi che lo hanno frequentato sia nell'ospedale «Perrino» di Brindisi che in altri ambienti cittadini apprezzandone la cordialità, la sensibilità e la costante disponibilità.

Un abbraccio a tua moglie Francesca Valzano (ho scoperto che avevamo scelto la stessa data per il matrimonio: 16 dicembre 1989), alle tue adoratole figlie, a tutti i familiari.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

PROGETTO

Come valorizzare la Via Appia



Partono le attività del progetto MediAree - Appia 2030 promosso dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e finanziato nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, per cui Brindisi è stata selezionata tra le dieci città pilota in Italia. Il progetto contribuisce a valorizzare il tratto finale della Via Appia in chiave turistica, culturale, creativa, e di tutela paesaggistica, ambientale e della sicurezza, incentivando il turismo lento nel nostro territorio e rafforzando la candidatura della Via Appia a Sito UNESCO, Patrimonio Mondiale dell'Umanità, guidata da Brindisi. Appia 2030 consentirà a Brindisi e ai Comuni partner - Mesagne, Latiano, Francavilla Fontana e Oria - di realizzare una strategia comune di comunicazione, interventi di valorizzazione lungo il tracciato e attività promozionali oltre a sup-



portare l'ambizioso percorso verso il riconoscimento UNESCO. Il percorso, in linea con l'iniziativa «Destinazione Brindisi» portata avanti dall'assessorato al turismo, prevede attività di co-progettazione con il coinvolgimento della comunità locale, e la realizzazione di una campagna promozionale che darà visibilità internazionale a Brindisi portando in città e nei comuni coinvolti designer, architetti del paesaggio, archeologi, esperti in materia ambientale da tutta Italia e dall'estero per lavorare assieme alla progettazione degli interventi sul percorso da candidare a fu-

turi bandi e opportunità di finanziamento.

L'iniziativa si aggiunge alle iniziative che già interessano la Via Appia e il Comune di Brindisi, tra cui le attività di ricerca portate avanti dal prof. Burgers della Libera Università di Amsterdam nell'ambito del progetto europeo Heriland, ed il progetto del cammino dell'Appia Antica promosso dal Ministero della Cultura, e sarà coordinato da un team multidisciplinare selezionato da ANCI che include architetti, esperti in comunicazione e professionisti specializzati in educazione ambientale, con esperienze internazionali e locali. «Brindisi gioca un ruolo chiave in questa candidatura e questo progetto ci permetterà di promuovere il territorio già da ora, in primis attraverso il lancio entro la primavera degli avvisi per ospitare professionisti da tutta Italia e dall'estero che si recheranno a Brindisi per le residenze di progettazione. A breve verrà lanciata la comunicazione a livello nazionale e internazionale» dichiara **Emma Taveri** (foto), assessore al turismo, marketing territoriale e creatività del Comune di Brindisi.

La foto della via Appia è di Riccardo Carnovalini.

L'ANGOLO DI MATTEO

Le emozioni e le forze invisibili

A scuola ci insegnano molte cose ma nulla che abbia a che fare con la mente, le emozioni, il comportamento e cose così. Le emozioni fanno parte di quelle che chiamo FORZE INVISIBILI. Energie capaci di spostare gli ostacoli più grandi, realizzare sogni impossibili, far nascere progetti visionari. Forze invisibili sono le radiazioni, l'elettromagnetismo, la forza di gravità. E così lo sono l'AMORE o l'ODIO.



Amore e odio sono emozioni e possono impattare sulla vita delle persone più di qualunque altra cosa.

Possiamo allenare le emozioni, come un muscolo. Fare FITNESS EMOZIONALE, infatti, espande i nostri pensieri, le nostre comprensioni, le nostre azioni, le nostre capacità, il modo in cui interagiamo con le persone e il modo in cui viviamo il mondo.

Se sei costantemente felice o costantemente di cattivo umore è questione, in larga parte, di abitudine. E le abitudini, se pur con molto lavoro e molta azione, possono essere cambiate.

Sei contento/a delle tue emozioni?

Matteo Leggeri

www.matteoleggeri.com

Dr. Paolo Miano
medicina estetica

Via Cortine 3 - Brindisi
Telefono 0831 562547
Cellulare 333.2080589

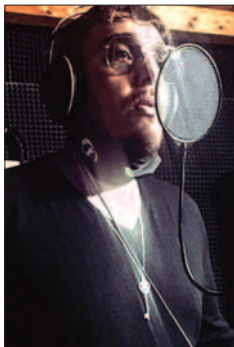
La Fioreria
di Costantini Ronzino

BRINDISI - Corso Roma, 105
Tel. 0831 560629
info@lafioreriabrindisi.it
www.lafioreriabrindisi.it

QUI MANUELA

Brindisi è arte: la storia di Romix

Brindisi è arte. Da sempre e sempre lo sarà, qualsiasi cosa dicano i lagnosi commenti di chi non fa altro che infangare il nostro territorio. Ma Brindisi l'arte la possiede nella sua essenza e riesce a donarla a molti suoi abitanti. Sarà quella bellezza struggente che invade gli occhi al tramonto, guardando il nostro monumento colorarsi di rosso e il porto diventare approdo ancora più caldo e sicuro per le anime in pena, oppure la fresca emozione di un'alba vissuta ammirando la città ancora addormentata e pura, come un fiore appena sbocciato. Fatto sta che la nostra terra sa creare atmosfere in cui gente con l'animo da artista si sente un tutt'uno con l'ambiente che lo circonda. Perché tutta questa bellezza, fatta di storia, paesaggi e cultura, riesce a permeare chiunque la visiti anche solo una volta, oltre a influenzare gli spiriti più profondi e sensibili che hanno avuto la fortuna di nascervi a Brindisi. È il caso di un cantautore nostrano, **Romix**, alias **Andrea Romanelli**, cognome tipico del po-



sto, il quale, dopo un periodo di assenza, è tornato, lo scorso 15 febbraio, con un singolo dal titolo «L'amore che non c'è».

Questo giovane brindisino sa tessere le emozioni più profonde con le parole e dare loro vita grazie alla musica. Nasce come batterista, ma la sua anima di paroliere era prepotente, tanto da averlo indotto a sfogare i suoi tormenti componendo canzoni. Il suo ultimo brano è stato scritto durante un periodo buio

della sua vita. Romix ha dichiarato che scrivere una canzone è un atto di coraggio, quello di scavare nell'anima anche quando si vivono dei tormenti. Per lui è fondamentale la catarsi che si crea componendo e, ancora più importante è condividere, con chi lo ascolterà, queste emozioni. Vi consiglio di cercarlo sui social e di ascoltare «L'amore che non c'è» a occhi chiusi, andando oltre la superficialità dei tempi in cui viviamo e di cui, ahimè, siamo vittime e carnefici. Trovate questo singolo su YouTube, ma Romix è presente anche su Spotify con dei suoi vecchi brani. Impariamo a essere una comunità viva e solidale, sostenendo i nostri cittadini meritevoli.

Il calore e il sostegno di ognuno di noi può fare tanto per il successo di chi si distingue in meglio e, dobbiamo comprendere, quanto quel successo non resti limitato alla singola persona, ma venga spalmato su tutta la città in termini di prestigio. Brindisi la facciamo noi! Evviva l'arte! Buon ascolto.

Manuela Buzzerra

PERSONE

La scomparsa di Rino Saponaro



Nei giorni scorsi è scomparso Teodoro Saponaro, sindaco di Brindisi 30 anni addietro. Rino - come tutti lo chiamavano - aveva 94 anni ed era stato sindaco di Brindisi dal 5 dicembre 1992 al 27 maggio 1993, pochi mesi nel corso dei quali guidò un'Amministrazione sostenuta da una maggioranza di centrosinistra che ben presto si sfaldò, costringendolo alle dimissioni. Successivamente, fu consigliere comunale dal 1994 al 1996, ma aveva già svolto questo ruolo nel corso degli anni Ottanta. Nel suo percorso una lunga militanza prima nel Pci (che divenne Pds) e nel sindacato, ricoprendo l'incarico di segretario provinciale FP-Cgil.

Il ricordo della Federazione provinciale del PD - «Se ne va, con Rino Saponaro, un sincero democratico, un rappresentante della sinistra brindisina che assurse al ruolo di Sindaco della città in una stagione difficile, che preludeva a grandi cambiamenti. Anche in quel passaggio complicato seppe difendere la dignità della politica e dell'Istituzione che in quel frangente rappresentava, primo e unico comunista a farlo. Fu, il suo, l'esempio di un dirigente politico e sindacale sempre attento alle istanze dei cittadini e dei mondi che di volta in volta fu chiamato a dirigere ed a rappresentare, lo fece con il rigore dello studio e con la 'simpatia umana' che gli erano propri».



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi

Istituto Comprensivo "Commenda" - Brindisi



Primo Circolo "G. Carducci" - Mesagne



Il Tiramisù Del Sorriso

Care famiglie siamo felici di annunciarvi l'avvio di un
Laboratorio davvero speciale.

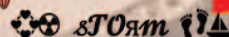
Grazie alla collaborazione con il biscottificio
della rinomata azienda Divella,

I bambini potranno trascorrere un momento
di creatività e allegria all'insegna
della socialità e della condivisione!

Un dolce momento in cui tra l'altro
impareranno a realizzare un
tiramisù buonissimo...speciale!

Con la supervisione del Corporate Chef della F. Divella S.p.A. Donato Carra
(Ambasciatore della cucina pugliese nel mondo e Premio Internazionale Excellence
del Grand Cordon d'Or Francaise) i piccoli sperimenteranno la giusta
tecnica per mettere insieme gli ingredienti

Venerdì 18 Febbraio ore 11.30 e ore 15.00



Tre capitoli per ricordare, ma anche per riflettere sul peso talvolta insostenibile che la memoria della Shoah consegna alle nuove generazioni. "Quel giorno tu sarai" è il film in programma al Cinema Teatro Impero sabato 19 e domenica 20 febbraio, con doppio spettacolo alle ore 18 e 20. Apertura del botteghino mezzora prima della proiezione. Ingresso consentito solo con Green Pass Rafforzato e utilizzo obbligatorio della mascherina Ffp2.

Kornél Mundruczó è senza ombra di dubbio uno degli autori di cinema più coraggiosi e intensi del nostro tempo, uno di quelli che porta la verità ultima, profonda, intesa come esperienza umana che segna memorabilmente una vita. "Quel giorno tu sarai", presentato all'ultimo Festival di Cannes e basato sulla memoria della madre di Kata Wéber, la sceneggiatrice, è senza ombra di dubbio un'opera che scuote le difese emotive dello spettatore. Se con "Pieces of woman" il regista ungherese aveva parlato della tragedia della perdita, della maternità distrutta, della disperazione ma anche del perdono, della capacità di ricominciare, in questo lavoro affronta il tema dell'Olocausto facendolo attraverso un racconto in tre atti, dedicati a tre diverse generazioni che si misurano con la tragedia dei campi di concentramento, con l'insopprimibile e preziosa eredità della memoria. Ma nelle opere del regista ungherese c'è sempre qualcosa di visionario e allo stesso tempo reale, e in questo caso al centro della pellicola c'è l'immane tragedia dello sterminio degli ebrei d'Europa. Un viaggio trasversale di tre generazioni che segue il ritmo e la passione di "tre gradi" di separazione, tre generazioni a confronto con l'eredità della Shoah, dalla nascita miracolosa di Éva in un campo di concentramento fino alla vita quotidiana del nipote Jonas e di sua madre nella Ber-

AL CINEMA TEATRO IMPERO

La memoria della Shoah secondo tre generazioni



lino multiethnica di oggi. Ispirandosi a eventi realmente accaduti, Mundruczó e Wéber offrono una riflessione potente sulla memoria e sull'identità, anche grazie a una messinscena che taglia il fiato con i suoi incredibili piani sequenza. «Era importante per me ricordare che c'è una generazione che stiamo perdendo - ha detto Kata Wéber -, una generazione che è stata testimone di quegli eventi. È la nostra ultima occasione per parlare con queste persone del loro passato». Le immagini si intrecciano come ciocche di capelli, ritrovate nei luoghi del martirio, nei luoghi del concentramento della vergogna. Tre soldati polacchi provano a purificare con acqua e spazzolini i sotterranei della

violenza, a lavare ciò che è insozzato per sempre, fin quando un grido dalla fogna fa ritornare alla luce una bambina sopravvissuta, Éva. Dopo un'ellissi temporale, la stessa si ritrova a Berlino, anziana, con la figlia Lena e il nipote adolescente Jonas, in un mondo che fa fatica a ricordare, che declina la memoria fino a seminare il germe di nuove e rinnovate ondate di intolleranza umana.

Tre generazioni messe di fronte a una stessa pagina della storia, tre punti di vista che trattano in modo diverso quella pagina sanguinosa e tormentata. Da chi l'ha vissuta sulla pelle scampando a un destino segnato a chi se l'è fatta raccontare proiettando sul suo mondo meccanismi di difesa, di negazione e

di collera repressa. Tre diverse elaborazioni che restituiscono altrettanti immaginari, raccontati attraverso movimenti di macchina esplorativi, perché la storia, quella collettiva, non conosce tagli e deformazioni, se non quelle inferte dalla nostra limitata memoria e conoscenza della vita. Mundruczó abbatte i muri, come quelli dell'appartamento di Lena che improvvisamente è invaso dall'acqua sopraggiunta dalle tubature per abbattere simbolicamente l'indifferenza del presente. Quell'acqua che inaspettatamente aveva salvato Éva, ora colpisce come un contrappasso dantesco sua figlia Léna. «Ogni nuovo film di Mundruczó e Wéber - ha sottolineato il produttore Martin Scorsese - arriva come un salutare shock per gli spettatori e per chi fa cinema: si tratta di due autori che non smettono mai di avventurarsi in territori inesplorati. Con "Quel giorno tu sarai" riescono a drammatizzare il movimento stesso del tempo, e il modo in cui ricordiamo e il modo in cui dimentichiamo».

Jonas è il terzo anello temporale, è l'adolescente che a Berlino si scontra con atti di bullismo, frutto avariato di un mai sopito antisemitismo. Il ragazzo incontra Yasmin, di origini turche, e sulle rive della Sprea i due si scambiano il primo bacio: stavolta l'acqua non scroscia, non lava e non incombe, ma scorre placida attraversando generose diverse regioni. E allora, se è vero che, come scriveva Primo Levi, «Auschwitz è fuori di noi, ma è intorno a noi, è nell'aria. La peste si è spenta, ma l'infezione serpeggia», è altrettanto vero, come sembra voler suggerire "Quel giorno tu sarai", che l'Europa può liberarsi del veleno che ha contagiato il suo passato solo attraverso un'alleanza tra le etnie. Per questo è sempre più urgente un confronto tra diverse culture, cullato magari dai sogni e dalle speranze di cui i giovani sono portatori sani.

Roberto Romeo

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

ASL BRINDISI

Roseto subentra a Pasqualone

Si chiude ufficialmente l'esperienza di **Giuseppe Pasqualone** alla guida dell'Asl di Brindisi: al suo posto, subentra come nuovo direttore generale **Flavio Roseto** (foto), già amministratore unico di Sanitaservice, la società in house dell'azienda sanitaria. Pasqualone ha salutato il personale, dagli operatori sanitari agli amministrativi: andrà al Policlinico Riuniti di Foggia in qualità di commissario: «La Asl di Brindisi - ha detto Pasqualone - in questi sette anni ha migliorato numerosi indici di valutazione della performance riguardanti sia le prestazioni erogate in ospedale che quelle sul territorio. Abbiamo incentivato la medicina di prossimità grazie all'aumento degli accessi in assistenza domiciliare integrata per decongestionare l'attività ospedaliera. Voglio ringraziare tutti quelli che hanno lavorato per raggiungere questi risultati e ci hanno consentito di gestire al meglio l'emergenza sanitaria. Tra questi c'è sicuramente Flavio Roseto che ho avuto modo di conoscere alla guida della Sanitaservice, dove ha dimostrato di avere grandi competenze e qualità, in-



dispensabili per svolgere il delicato compito per il quale è stato scelto. Un ringraziamento particolare - ha detto ancora - va al mondo del volontariato che ci è stato d'aiuto con l'impegno solidale dei singoli e dei gruppi e con le costanti donazioni di apparecchiature che hanno arricchito i nostri servizi». Pasqualone ha ricordato che «per l'edilizia sanitaria, agli ospedali di Brindisi, Francavilla Fontana e Ostuni sono stati destinati in totale oltre 59 milioni di euro in cinque anni, dal 2016 al 2021, utilizzando finanziamenti come Por e Fesr e fondi propri di bilancio. La stessa logica è stata usata per gli investimenti in edilizia sanitaria sul territorio a cui sono andati circa 43 milioni di euro. Quasi 28 milioni di euro, invece, sono stati destinati a ospedali e territorio per l'acquisto di

nuovi macchinari, dall'acceleratore lineare agli angiografi, dalla Tac alla risonanza magnetica».

Il nuovo direttore generale **Flavio Roseto** ha voluto «ringraziare il presidente Michele Emiliano e la Giunta regionale. Farò del mio meglio - ha detto - per incontrare le attese di chi è interessato alla sanità locale, i cittadini per primi, che sono coloro a cui ogni scelta, direttamente o indirettamente, deve guardare. Ringrazio, inoltre, il direttore Giuseppe Pasqualone per la fiducia che mi ha accordato nel tempo, confermandomi alla guida della Sanitaservice di Brindisi: a lui vanno i miei migliori auguri di buon lavoro per il nuovo e prestigioso incarico. Voglio ringraziare anche i lavoratori della Sanitaservice che sono stati co-protagonisti della crescita qualitativa della Società e dei risultati raggiunti, specie, ma non solo, nel contrasto alla pandemia. Il nostro obiettivo è tornare alla normalità e per le sfide che ci attendono so di poter contare sul personale della Asl che ha sempre dato prova di grande professionalità. Inoltre, fondamentale continuerà ad essere il supporto della Sanitaservice».

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 19 febbraio 2022

- **Rizzo**
Via Mecenate, 19
Telefono 0831.524188
- **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 20 febbraio 2022

- **Casale**
Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847
- **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 19 febbraio 2022

- **Piazza Mercato**
Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029
- **Tinelli**
Corso Umberto, 59
Telefono 0831.521522
- **Rizzo**
Via Mecenate, 19
Telefono 0831.524188
- **S. Elia**
Via Caravaggio, 16
Telefono 0831.512180
- **Cecere**
Viale Belgio, 22
Telefono 0831.572149
- **Minnuta**
Via Minnuta, 1
Telefono 0831.451916

Domenica 20 febbraio 2022

- **Africa Orientale**
Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926
- **Raffaello**
Piazza Raffaello, 3
Telefono 0831.522472
- **Casale**
Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847



FARMACIA CANNALIRE

Corso Umberto 24

72100 BRINDISI

Telefono 0831.521849



Agenda SPORT

Anno XXXII • N. 7 • 18 febbraio 2022 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

DOPO LA VITTORIA CON LA «EFFE», BRINDISI RITROVA LA VIRTUS IN COPPA



Sfida «Final Eight»

Amedeo Tessitori e Nick Perkins (Foto Maurizio De Virgiliis)

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO



Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

BASKET Dal Pala Dozza a Pesaro per la Final Eight**Brindisi, doppio duello felsineo**

Il numero che state leggendo viene diffuso prima del quarto di finale di Coppa Italia (giovedì 17 febbraio - ore 2045) tra i campioni d'Italia della Virtus Segafredo Bologna e l'Happy Casa Brindisi, col bilancio stagionale di 2-0 per la squadra di coach Sergio Scariolo in fase regolare. Nella copertina di sport lo scotto di Maurizio De Virgiliis con lo «scontro» tra Amedeo Tessitori e Nick Perkins, quasi a simboleggiare l'ennesima sfida tra le due squadre, protagoniste della semifinale playoff scudetto dello scorso anno.

I biancoazzurri di coach Frank Vitucci arrivano all'appuntamento «F8» dopo la partita del Pala Dozza con la Fortitudo, vinta dai pugliesi 73-67. Una partita che ha dimostrato il crescente stato di forma della squadra, ora che i nuovi innesti sono integrati in un gruppo che sta riguadagnando brillantezza e bel gioco. Non è stato sempre così nella sfida tenuta nell'impianto cittadino di Piazza Azzarita: la Fortitudo ha giocato praticamente con sette uomini, considerando le grigie prestazioni di Totè e Benzing (il più criticato dalla stampa bolognese). Per la Happy Casa han-



Ale Gentile (Foto MDV)

no fatto la differenza i 22 punti, conditi da 6 rimbalzi e un «gelido» 6/6 dalla lunetta per chiudere la contesa, di Nick Perkins; in doppia cifra anche Zanelli (13) e Redivo (12). Il nativo di Bahia Blanca bombarda il canestro della «Effe» nell'ultimo quarto spegnendo i sogni di rimonta degli uomini di coach Antimo Martino, molto amareggiato in conferenza stampa. Un controllo fisico nell'ultimo metro di campo che la NBB ha tradotto in una supremazia evidente a rimbalzo (40-31 in favore dei pugliesi), che ha permesso di recuperare extra possessi utili alla causa brindisina. C'è ancora da lavorare, tuttavia, per recuperare definitivamente Wes Clark, in campo per soli 18 minuti anche se di buona qualità, e mettere in forma il

nuovo arrivato Maxime De Zeeuw che ha dimostrato, in poche azioni, di essere un giocatore dall'alto quoziente intellettuale cestistico.

Da una bolognese all'altra. Il primo incontro della Final Eight di Pesaro, è con la Virtus Segafredo di coach Sergio Scariolo reduce dalla cocente sconfitta in ambito europeo. Le V-nere sono ancora in attesa di riabbracciare i lungodegenti Udoh e Abass; Milos Teodosic invece è sulla via del recupero e potrebbe scendere in campo a Pesaro; tuttavia il roster rimane di assoluto rilievo in serie A e per Brindisi non sarà facile strappare il pass per le semifinali. La Segafredo non ha giocato l'ultima giornata per il rinvio disposto a seguito delle positività rilevate nel gruppo squadra della Dinamo Sassari: avrà tempo per lavorare in palestra e approntare un piano partita che limiti le tendenze offensive degli uomini di coach Vitucci. Nei due successi che le V-nere hanno raccolto in stagione regolare contro la NBB, la difesa bianca e nera ha fatto la differenza e sarà ancora una volta il principale ostacolo per i biancoazzurri.

Paolo Mucedero

ANALISI TECNICA**Voglia di vincere**

«Questi ragazzi avranno pari impegno e decisione domenica prossima contro la Fortitudo? Speriamo di sì, noi ce lo auguriamo». Chiudevamo così l'analisi della scorsa settimana e coach Vitucci e la squadra ci hanno accontentato, anche se non completamente. Non è stata una bellissima partita ma la voglia di vincere era evidente. Un primo quarto ben gestito da coach Martino sembrava dover dare filo da torcere: pressione sui portatori di palla, transizioni e anticipi difensivi portavano la Fortitudo ad essere produttiva e a non lasciare molti spazi all'Happy Casa. Ma per Brindisi tutto cambia nel secondo e terzo quarto quando alcune sostituzioni favoriscono una migliore gestione degli attacchi e una difesa più attenta e consistente. Perkins, Redivo e Zanelli si sentono ispirati mettendo a referto punti importanti in momenti topici. Il vantaggio della NBB si fa consistente tanto da costringere Martino a schierare una difesa a zona per cercare di cambiare l'inerzia del match. Mossa strategica che mette un po' in imbarazzo i pugliesi che, pur trovando qualche difficoltà ulteriore, non si fanno prendere dal panico cercando di gestire meglio la fase offensiva e far diventare problematici gli attacchi fortitudini che con Frazier, Aradori e Procida non riescono a recuperare lo svantaggio. Insomma, una vittoria non cristallina come quella della domenica precedente ma soddisfacente tanto da far dimenticare il brutto periodo passato. E ora «Final Eight» di coppa Italia, sperando che si possa sognare ancora.

Antonio Errico

*costruire bene, costruendo risorse***CARPARELLI**

Largo Concordia, 7

72100 BRINDISI

0831.563664 - 0831.561853

CALCIO Dopo la sconfitta casalinga col Sorrento**Brindisi, riscatto con il Rotonda**

Dopo la sconfitta casalinga con i campani del Sorrento (0-2), che ha provocato la contestazione degli ultras e il malumore della tifoseria in genere, a distanza di soli tre giorni il Brindisi si riscatta con una convincente prestazione, vincendo (3-1) col Rotonda. All'andata finì con la vittoria (3-0) dei rotondini, ma era tutta un'altra storia. In quella circostanza la rosa era formata solo da under, con un altro tecnico in panchina. L'attuale rosa è composta da un giusto insieme di promettenti under e di esperti over. Mister Di Costanzo gradualmente ha saputo dare una identità alla propria squadra, dimostrando che, avendo l'intera rosa a disposizione, può gestire al meglio i propri giocatori ottenendo da loro delle ottime prestazioni con qualsiasi avversario.

Tornando al match con i lucani del Rotonda, la vittoria è stata più che meritata. I goal, tutti di ottima fattura, sono stati realizzati al 7' da Stranieri, al 30' da Silvestro e al 63' da Badje. Ottime le prestazioni di Triarico e Galdean che, insieme a Badje, sono stati i migliori in campo. La differenza tra la precedente partita e quest'ultima l'ha fatta il centrocampista, in grado di



Foto Simona Di Maria

dettare i tempi a tutti i reparti. Badje è stato una vera spina nel fianco dei lucani. Il Rotonda ha accorciato le distanze all'83' con Goretta, ma non ha mai dato l'impressione di poter ritornare in partita. Il tecnico Di Costanzo, molto soddisfatto della prestazione di tutta la squadra, ha così commentato la vittoria: «E' stata la reazione che mi aspettavo, dopo la *deba* *cle* casalinga. Il Rotonda è una buona squadra, ma le abbiamo concesso poco. Nonostante alcune assenze, abbiamo tenuto bene il campo. Il prossimo match dobbiamo affrontarlo confermando la stessa prestazione».

Ritrovati il sorriso e un po' di serenità in casa Brindisi, Galdean e compagni hanno messo da parte questa importante vittoria e si sono rituffati negli allenamenti, per

preparare nel migliore dei modi la prossima insidiosa gara col Molfetta. I baresi sono reduci dalla vittoria (1-0) casalinga con la Mariglianese; in classifica sono posizionati al sesto posto, avendo accumulato 35 punti frutto di 8 vittorie, 11 pareggi e 5 sconfitte; hanno realizzato 34 reti subendone 25; in trasferta hanno vinto 4 volte, pareggiato 5 e perso 3; Pozzebon con 6 reti è il migliore realizzatore. All'andata vinse (3-1) il Molfetta. In base ai risultati delle ultime due giornate, la classifica pare essere divisa in quattro tronconi: le prime due, Cerignola e Bitonto, a contendersi la promozione; le successive tre, Fasano, Francavilla e Gravina, a cercare la migliore posizione in classifica per i play off; seguono cinque squadre che al momento non hanno niente da chiedere al campionato: Molfetta, Nocerina, Sorrento, Casertana e Lavel. Le altre dieci, delle quali fa parte il Brindisi, sono impegnate per non retrocedere direttamente o per non scivolare nelle sabbie mobili dei play out. Proprio le squadre facenti parte delle ultime dieci posizioni, dovranno recuperare, chi una, chi due e chi tre partite.

Sergio Pizzi

BASKET C SILVER**Assi e Dinamo, un turno positivo**

Terza vittoria consecutiva per l'**Armeni Assi Brindisi** che supera in casa il Cus Bari 78-72. I ragazzi di coach Vozza sono sempre avanti nel punteggio ma non riescono mai a produrre il break decisivo. Bari si difende a denti stretti ma alla fine è il collettivo brindisino ad avere la meglio con il solito Cvetanovic che chiude con 31 punti e 19 rimbalzi. Prossimo turno trasferta a Carovigno. La **Limongelli Dinamo Basket Brindisi** compie l'impresa e vince a Barletta contro la Cestistica (82-91) consolidando il secondo posto in classifica. I brindisini, avanti anche di 24 punti nel primo tempo, reggono nel finale al tentativo di rimonta dei padroni di casa. Per la Dinamo top scorer Staselis con 27 punti e Pellecchia con 24. Prossimo turno sabato 19 febbraio ore 18.00 Palazumbo contro il S. Rita Taranto. In serie D ennesima vittoria dell'Invicta Brindisi che supera l'All Star Francavilla (78-73) e rimane imbattuta nel girone B.

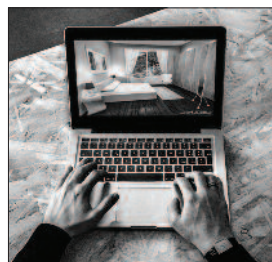
Dario Recchia

CLASSIFICA - Lucera 24; Dinamo Brindisi e Academy Nardò 2; Cestistica Barletta 20, Carovigno, Assi Brindisi, SDB Lecce 14; AP Monopoli, Angiulli Bari 12; Cus Bari 10; S. Rita Taranto 8; Barletta Bk 6; Fort. Trani 6; Fort. Francavilla 2.



GIANMARCOMIANO
INTERIORDESIGNER

www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
+39 340 4745622



LABORATORIO

A scuola «Il Tiramisù del sorriso»

Venerdì 18 febbraio nell'aula magna del plesso «Giulio Cesare» di Brindisi e, di seguito, nel plesso «Borsellino» di Mesagne si terrà il laboratorio «Il tiramisù del sorriso» che prevederà la partecipazione di 60 bambini della scuola primaria, quaranta dell'IC «Commenda» di Brindisi e 20 del Primo Circolo «Giosuè Carducci» di Mesagne. Sotto la guida del Corporate Chef **Donato Carra** della Divella spa, Ambasciatore della cucina pugliese nel mondo e Premio Internazionale Excellence del Grand Cordon d'Or Française, i bambini realizzeranno un tiramisù che successivamente condivideranno con le proprie famiglie. Si tratta di un progetto particolarmente interessante perché coniuga insieme tanti stimolanti fattori tra cui la creatività, la possibilità di sperimentare il lavoro di squadra, la novità di cimentarsi in un campo raramente praticato come quello della cucina in ambito didattico, la certezza che il gioco sia uno dei metodi più efficaci e vincenti per imparare.

«Il progetto - spiegano i promotori della Divella - ha l'obiettivo di raggiungere una finalità altamente sociale ed educativa, in particolare in ambito familiare. Infatti, dopo



aver realizzato il tiramisù, i bambini potranno degustarlo a casa insieme alla famiglia. Un'occasione per valorizzare sia l'impegno del bambino con conseguente aumento di

Cultura e territorio

Firmato il protocollo d'intesa tra la città di Mesagne, candidata capitale italiana della Cultura 2024, e la rete d'impresie Micexperienze Puglia per la realizzazione del progetto di festival biennale «Culturare», che si svolgerà a Mesagne il 23-24-25 aprile 2022 prevedendo spettacoli, manifestazioni e convegni. Il protocollo ha come obiettivo l'avvio di una collaborazione operativa per la realizzazione di un evento che si colloca nel percorso avviato con Mesagne2024.

autostima, sia la capacità di sperimentare nuovi modelli di condivisione e unione familiare».

«Dopo mesi, anzi anni ormai, di separazione e distanza - afferma il Dirigente Scolastico, **Patrizia Carra** - sentiamo il bisogno di riscoprire il lavoro di squadra oggi più che mai. Ci rendiamo conto che molti bambini fanno fatica a ricordare un mondo in cui non esistevano mascherine e in cui aiutarsi e lavorare insieme era una consuetudine. Pur con le dovute cautele vogliamo, con questo progetto, stimolare i bambini a lavorare per un obiettivo comune e, anche se la normalità è ancora lontana, siamo certi che si divertiranno e che questa iniziativa saprà creare un gioioso momento di condivisione».

Tutti pasticceri per un giorno, quindi, con cappello e grembiule, nella certezza che cucinare un tiramisù non sia soltanto mettere insieme ingredienti e mescolare, ma sia un atto in grado di generare complicità e sicuramente «un momento di crescita che ha il sapore dolce del sorriso di un bambino» conclud il dirigente scolastico.

Nella immagine, la miniatura della locandina dell'evento laboratoriale, che pubblichiamo a pagina 8 del giornale.

OSTUNI

Mettiti una zampa sul cuore

In occasione della festa più romantica dell'anno, quella dedicata agli innamorati, il Lions Club Ostuni Città Bianca, da sempre attento alle necessità della comunità in cui opera, prosegue il suo impegno nel portare aiuto a chi ne ha più bisogno, promuovendo questa volta un'iniziativa solidale a favore degli animali d'affezione (cani e gatti) randagi e abbandonati in gestione ad ENPA Ostuni. Grazie alla disponibilità di quattro negozi di servizi per animali del Comune di Ostuni e di uno del Comune di Carovigno, dal 14 al 28 febbraio è, infatti, possibile aderire alla campagna solidale acquistando e riponendo in appositi raccoglitori cibo umido e secco, guinzagli e pettorine, coperte e cuscini e antiparassitari, che saranno poi consegnati ai volontari all'ENPA, al fine di consentire a questi di salvare e accudire gli amici a quattro zampe meno fortunati e in cerca di casa.

«Quest'anno, coi soci abbiamo deciso di promuovere una raccolta alimentare speciale - dice la Presidente **Federica Silvestri** - San Valentino è la giornata in cui più che mai si parla di amore, di fedeltà e di vita insieme. Ma noi crediamo che queste caratteristiche non siano prerogative esclusive delle persone fidanzate o sposate. Anzi, nessuno incarna i concetti di amore, fedeltà e condivisione di vita meglio dei nostri animali».

Negozi di servizi per animali aderenti all'iniziativa:

- Molla L'Osso via Nino Sansone 7
- Natura Viva, viale Aldo Moro 1
- Pelosi e Cocolose, via Capomastro Michele Lotesoriere
- Tropical Fauna, via D'Annunzio, 21
- ART Grooming, via per San Vito



Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp.

E' sufficiente richiederlo al numero di cellulare **337.825995** indicando semplicemente nome e cognome.

Il giornale è scaricabile anche attraverso il sito agendabrindisi.it e la pagina Facebook Agenda Brindisi



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it

UTAC - Meeting Hub

LA SEDE IDEALE PER IL TUO EVENTO A BRINDISI



UTAC Meeting Hub è una struttura professionale e polifunzionale, dotata degli spazi e delle attrezzature adatte allo svolgimento di molteplici eventi:

Sala meeting - Pedana/Podio relatori - Monitor Smart 4K da 75 pollici Wi-Fi

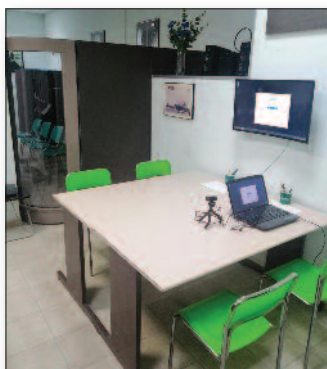
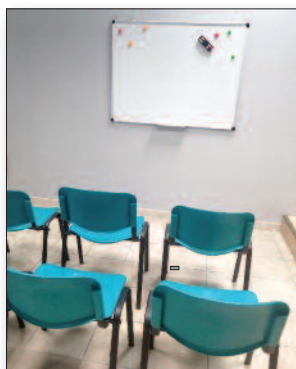
Impianto di amplificazione con mixer professionale (4 microfoni)

Lavagna magnetica - Webcam professionali per video conferenze

Stampanti laser multifunzione con scanner e fotocopiatrice

Salette - Ampia reception - Guardaroba - Spazi espositivi al chiuso e all'aperto

Sono previsti servizi di affiancamento e supporto di personale qualificato per: meeting aziendali, riunioni, eventi, video conferenze, presentazione di nuovi prodotti, lancio di iniziative, corsi di formazione, assemblee condominiali.



CONTATTI E INFORMAZIONI - Via Bastioni San Giacomo 70 - BRINDISI

Facebook: UTAC Meeting Hub - Cellulare: 371.3374583

Direttore dott. Davide Carito